

**VERBALE RELATIVO ALL'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
TRASMESSA DALL'OPERATORE ECOCOMICO CHE HA PRESENTATO
L'OFFERTA IN MERITO ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO
DIRETTO EX ART. 1, COMMA 2, LETT.A) DELLA LEGGE N. 120/2020
MODIFICATA DALLA LEGGE N. 108/2021 DEL SERVIZIO DI PICK UP
E POSTALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELLA CORRISPONDENZA DI
APES SCPA PER LA DURATA DI 2 ANNI.**

L'anno duemilaventitre di questo dì dieci del mese di maggio la Stazione Appaltante A.P.E.S. SCPA - Azienda Pisana Edilizia Sociale che di seguito per brevità sarà denominata A.P.E.S. con sede in Pisa, Piazza dei Facchini n. 16 (p.iva 01699440507) nella persona del RUP, Avv. Paola Giampaoli, coadiuvata dalla Dott.ssa Francesca Zomparelli dell'ufficio legale gare e contratti, ha proceduto con l'esame della documentazione amministrativa richiesta ad integrazione della domanda presentata da Poste Italiane spa in relazione alla procedura di affidamento diretto del servizio di pick up e postalizzazione per la gestione della corrispondenza di Apes scpa per la durata di 2 anni.

Premesso che:

in data 28/03/2023 è iniziata l'attività di esame della documentazione amministrativa presentata dall'unico operatore economico che ha partecipato alla procedura indicata in oggetto.

A seguito dell'esame della documentazione, il Rup ha ritenuto di dover richiedere un'integrazione all'operatore

economico, come risulta dal verbale datato 28/03/2023, assegnando allo stesso il termine di cinque giorni dalla ricezione della comunicazione per presentare quanto richiesto.

Tutto ciò premesso, il RUP rileva che entro il termine concesso, l'operatore Poste Italiane Spa ha trasmesso all'indirizzo di posta certificata di Apes la documentazione integrativa richiesta, ovvero il modello "Allegato 1 - ulteriori dichiarazioni" messo a disposizione dalla stazione appaltante sulla piattaforma Start tra i documenti di gara.

Il RUP rileva, altresì che, dall'esame di detto documento emerge che l'operatore economico è stato destinatario di un provvedimento di risoluzione contrattuale per grave inadempimento a fronte di presunti ritardi ed inadempimenti nell'esecuzione delle attività allo stesso affidate. Detto provvedimento è stato impugnato da Poste Italiane e il contenzioso è attualmente in fase istruttoria.

Da una verifica sulla piattaforma ANAC è emerso che la risoluzione del contratto è annotata nell'Area B del Casellario Informativo ai sensi dell'art. 213, c.10, del d.lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la gestione del Casellario Informativo dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, adottato con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 861 del 2.10.2019 e che non comporta l'automatica esclusione dalla

partecipazione alle gare pubbliche.

Per le motivazioni sopra esposte si ritiene che tale annotazione non configuri un motivo di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. c) ter del d.lgs. 50/2016.

Si passa all'esame dell'offerta economica e si prende atto che l'operatore economico ha correttamente compilato il modello "Allegato A", indicando le tariffe per tipologia e fascia di peso della corrispondenza. Il RUP propone quindi l'aggiudicazione a favore di Poste Italiane Spa con sede legale in Roma, Viale Europa, 190, Partita IVA 01114601006.

Tutta la documentazione presentata dall'operatore economico è stata scaricata dalla piattaforma START e conservata agli atti dell'Ufficio Legale Gare e Contratti di APES.

Una volta terminata la verifica dei requisiti, si procederà sulla Piattaforma START a designare Poste Italiane quale aggiudicatario della presente procedura di gara.

Il presente verbale, scritto su pagine tre, è stato letto approvato e sottoscritto da:

Avv. Paola Giampaoli - Rup

Dott.ssa Francesca Zomparelli - ufficio legale gare e contratti
